

NUMERO 41 - serie V - anno XXX

14 NOVEMBRE 2025

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



#VERSOIL25NOVEMBRE  
**VIETATO MORIRE**

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**Il Forum  
dell'Agenda 2030**



**La Voce  
del Consiglio**



**Unconference Lab:  
orientare a scuola**

## PRIMO PIANO

#versoil25novembre, Vietato morire.....3

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Agenda 2030, insediato il Comitato .....6

La banda larga avanza in Alta Valle Orco.....7

Unconference Lab: orientare a scuola.....8

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta dell'11 novembre 2025.....10

## VIABILITÀ

Nuove reti fermaneve a Balme.....16

#Comuninlinea.....16

In sicurezza le strade a Scalenghe.....17

Limiti di velocità sulla Sp 205 a Bruzolo.....18

Riaperto il ponticello a Volpiano.....19

## ASSISTENZA TECNICA

Progettata area camper a Prascorsano .....20

## LINGUE MADRI

Cantoira, il francoprovenzale oggi.....24



## EVENTI

80° anniversario dell'Ossario di Coazze.....25

A Venaria il libro sull'infanzia abbandonata.....28

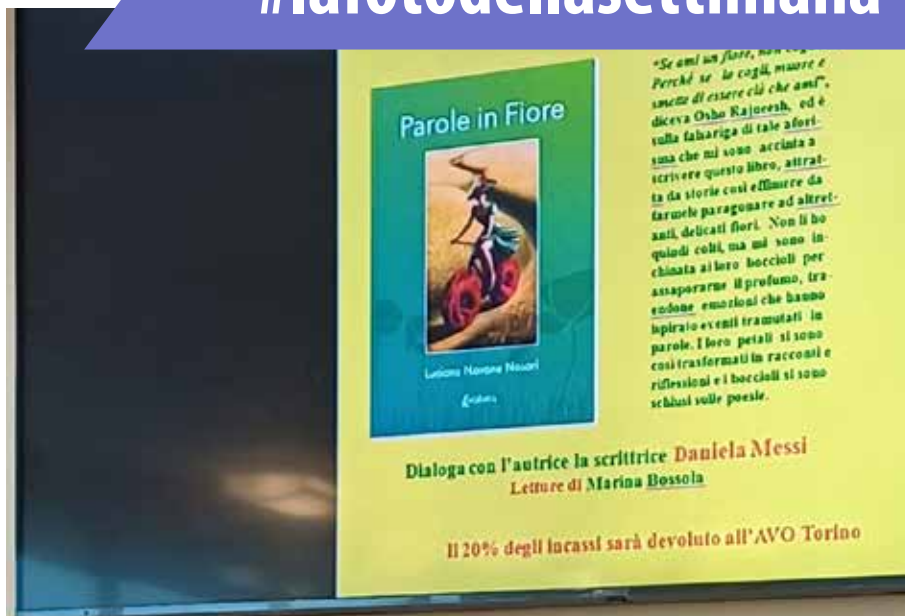
Levone, i giorni delle Masche.....31

Gli eventi sul territorio.....34

## TORINOSCIENZA

Amphibia all'Ecomuseo del Freidano .....40

## #lafotodellasettimana



Questa settimana pubblichiamo la foto scattata al XV piano della nostra sede durante la presentazione del nuovo libro di Luciana Navone Nosari "Parole in Fiore". All'evento, curato dall'Associazione Volontari Ospedalieri, è intervenuto il presidente AVO Onofrio Di Gennaro.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it**

# #versoil25novembre, Vietato morire



**A** pochi giorni dal 25 Novembre, Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne, il territorio si anima di iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare ogni forma di abuso e promuovere azioni concrete per prevenire e combattere la violenza di genere.

Tra queste voci potenti, a Torino, il Polo del '900 apre le porte alla mostra curata dal centro antiviolenza Svolta Donna dal titolo "Vietato morire, storie di 'ordinaria' resistenza".

Non si tratta solo di immagini, ma di un invito a resistere. È un grido collettivo contro la



violenza e le ingiustizie, un richiamo alla responsabilità condivisa.

Perché solo attraverso l'empatia e l'impegno di tutti si può co-



struire un cambiamento reale. I fotografi Max Ferrero e Renata Busettoni hanno catturato in diciassette ritratti in bianco e nero i volti di donne che han-

no compiuto la trasformazione più difficile e vitale: quella di tramutare esperienze di violenza e discriminazione in percorsi di libertà, autodeterminazione e rinascita.

È un'esperienza intima e profonda: ogni scatto è un dialogo costruito con la luce, il silenzio, e arricchito dalla voce narrante dell'attrice Carla Carucci, che tramite QR code permette di ascoltare le testimonianze autentiche delle protagoniste.

L'evento, inaugurato giovedì 6 novembre alla presenza di Rossana Schillaci, consigliera metropolitana delegata alle politiche sociali e di parità, è stato realizzato nell'ambito del progetto IRENE, in partenariato con Associazione Differenza Donna e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'iniziativa è patrocinata da Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Comune di Pinerolo, Commissione Regionale per le Pari Opportunità, Università di Torino, Politecnico di Torino e CIRSD, e fa parte del programma OFF

2025 del Festival "L'eredità delle donne".

Fino al 27 novembre la mostra rimane aperta a ingresso libero dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20.

## LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO PER CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

### Alpignano

- Dal 10 novembre "Judo al femminile - Tecnica, equilibrio e sicurezza per il corpo e per la mente", 4 lezioni gratuite il lunedì, dalle 19.30 alle 20.30, a cura dell'associazione Kinesis asd Judo;

informazioni e iscrizioni: maestro Nino Malpede cell. 3471383534 e maestro Enrico d'Abbene cell. 3489243613.

- Sabato 22 novembre alle 17, salone Cruto, via Matteotti 2, reading teatrale: "L'altra metà del cielo" a cura del gruppo teatrale "Le luci... e".

- Martedì 25 novembre alle 21, salone Cruto, "Le ragazze stanno bene. Donne e corpi in lotta nel cinema contemporaneo", a cura dell'associazione culturale Elvira e di AIACE Torino. Un viaggio tematico per raccontare, tramite sequenze di film, le donne come soggetti attivi nell'universo cinema tra regia, scrittura e performance.

- Sabato 29 novembre alle 15.30, ritrovo in piazza 8 Marzo per la "Camminata in rosso, uniti contro la violenza sulle donne", con arrivo alla panchina rossa. A cura dell'associazione Attività Produttive di Alpignano.

- Dal 24 al 30 novembre "Ve-

trine contro la violenza sulle donne". Le vetrine delle attività commerciali che aderiranno saranno allestite a tema. Iniziativa promossa dall'associazione Attività Produttive di Alpignano.

### Buttiglieria Alta

Sabato 22 novembre

- Dalle 15 in piazza San Marco, flash mob a cura dell'associazione Absolutely Dance diretta da Elisa Corona. Lezione gratuita di difesa personale aperta a tutti, a cura della For Fun Sports Team.

- Nella sala consiliare Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, "Un tè con lo Psicologo", incontro con lo psicologo psicoterapeuta Arturo Russo dell'associazione Life Share Network Italia.

- La fontana di piazza San Marco s'illumina di rosso.

- Consegna alle scuole del territorio del libro "Cara Giulia"

- Quello che ho imparato da mia figlia", scritto da Gino Cecchettin con Mario Franzoso.

- L'amministrazione comunale continuerà, anche nel 2026, il percorso educativo-formativo in collaborazione con gli insegnanti dell'Istituto comprensivo di Buttiglieria Alta-Rosta, le Forze dell'ordine e gli esperti del settore, per combattere ogni forma di violenza.

### Caravino

Sabato 29 novembre alle 17, sala del Consiglio comunale, "Lisistrata, nulla è cambiato", letture dialogate liberamente ispirate alla commedia Lisistrata di Aristofane.

**GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE**

**IN COMUNE CONTRO LA VIOLENZA**

**ORA BASTA!**

**Archi Centro Donna**

**10, 17, 24 Novembre a 1° Edizione**  
 Festival plurimediatore, via Alpignano 26  
 "OGGI AL FEMMINILE" - TECNICA, EQUILIBRIO E SICUREZZA PER IL CORPO E PER LA MENTE  
 4 lezioni GRATUITE il lunedì, dalle 19.30 alle 20.30, dal 10 novembre a cura dell'Associazione Kinesis asd Judo Alpignano  
 informazioni e iscrizioni:  
 Maestro Nino Malpede 3471383534  
 Maestro Enrico d'Abbene 3489243613

**Sabato 22 Novembre - Ore 17.00**  
 Salone Cruto, via Matteotti 2  
 Reading Teatrale "L'altra metà del cielo" a cura del Gruppo Teatrale "Le Luci... e"

**Martedì 25 Novembre - Ore 21.00**  
 Salone Cruto, via Matteotti 2  
 "LE RAGAZZE STANNO BENE. DONNE E CORPI IN LOTTA NEL CINEMA CONTEMPORANEO" a cura dell'Associazione Culturale Elvira e AIACE Torino  
 Un viaggio tematico per raccontare, tramite sequenze di film, le donne come soggetti attivi nell'universo cinema tra regia, scrittura e performance

**Sabato 29 Novembre - Ore 15.30**  
 Piazza 8 Marzo a 8 Marzo  
 CAMMINATA IN ROSSO UNITI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE  
 arrivo alla panchina rossa a cura dell'Associazione Attività Produttive di Alpignano

**VESTRINE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**  
 dal 24 al 30 novembre  
 le vetrine delle attività commerciali che aderiranno saranno allestite a tema  
 iniziativa promossa dall'Associazione Attività Produttive di Alpignano

**INCONTRA ANCHE TU LA DONNA IN ROSSO**



### Caselette

Dal 22 al 29 novembre l'amministrazione comunale organizza nella sala Italia 150 (strada Contessa 86) la mostra "Com'erai vestita?".

### Cus Torino

Just The Woman I Am è la corsa-camminata di 5 km, aperta a tutte e a tutti, che dal 2014 sostiene la ricerca universitaria sulla salute e sul cancro, promuovendo prevenzione, corretti stili di vita, inclusione e parità di genere. L'evento è organizzato dal CUS-Centro Universitario Sportivo torinese in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino. L'edizione 2026 di Just The Woman I Am si svolgerà il 6, 7 e 8 marzo, tre giornate dedicate a prevenzione, salute e benessere, con apertura delle iscrizioni il prossimo 25 novembre, in occasione della Giornata Internazionale per



l'Eliminazione della Violenza sulle Donne.

### Settimo Torinese

Il Comune di Settimo Torinese in collaborazione con il Forum Donne Settimo Torinese organizza:

- Sabato 22 novembre alle 14,30, ritrovo in piazza della Libertà, promozione della campagna "Il diritto di star bene" con merenda offerta da COOP; alle 16 flash mob a cura dell'associazione La Smeralda con letture realizzate dall'associazione "Noi ci siamo" in collaborazione con il Centro Famiglia e l'associazione Ce.Ci.; alle 16,30 partenza corteo contro la violenza sulle donne e il femminicidio; percorso: piazza della Libertà - via Italia - via Torino - piazza Campidoglio; alle 16.30 Biblioteca Archimede, sala Levi, incontro a cura del centro antiviolenza Uscire dal Silenzio "Voci di

donne: un dialogo sui diritti tra passato e presente".

- Domenica 23 novembre alle 16.30, Teatro Garibaldi, "Un caffè con Alda Merini, l'inizio delle storie" di e con Maria-michela Carvonello. Per informazioni e prevendita biglietti: segreteria Unitrè Settimo Torinese 011-800.43.23 - 376-116.16.09.

- Martedì 25 novembre alle 16, salone Unitrè, conferenza "Violenza di genere a che punto siamo?". Relatori: Sara Leone, criminologa; Ivan Tiro; Renato Pontoriero, comandante della Polizia Municipale; alle 16.30, piazza della Libertà, stand laboratorio di parole e pensieri a cura della Croce Rossa Italiana; alle 18, palestra dell'associazione sportiva dilettantistica Cien, meeting "Rompi il silenzio, scegli il coraggio. Scegli la vita". Relatrici: Enza Maccallini, presidente Cien; Paola Ferrero, presidente centro anti-violenza Uscire dal Silenzio, Natascia Molino, presidente Forum Donne Settimo, Maria Cristina Gianotto, maestra 6° Dan Jiu Jitsu.

### Venaria Reale

L'associazione Divieto di Noia organizza domenica 23 novembre al Parco naturale La Mandria la camminata spontanea di 5 km per dire NO alla violenza sulle donne. Appuntamento alle 10 presso La locanda della Mandria (Cascina Prato Pascolo).

*Anna Randone*

**Le iniziative segnalate dai Comuni sono aggiornate alla pagina**

[www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/verso\\_25\\_novembre](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/verso_25_novembre)



# Agenda 2030, insediato il Comitato

**S**i è insediato martedì 11 novembre il comitato di indirizzo del Forum Missioni, la piattaforma di lavoro permanente promossa dalla Città metropolitana di Torino per coordinare, insieme agli enti territoriali e ai soggetti della società civile, l'attuazione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 nelle diverse aree del territorio.

Il comitato di indirizzo, che ha subito avviato i suoi lavori, ha il compito di definire gli indirizzi strategici del Forum, orientando lo sviluppo delle attività e il coordinamento dei lavori, promuovendo collaborazioni e adesioni, pianificando le azioni annuali e monitorandone l'attuazione, oltre a favorire il dialogo con le amministrazioni centrali e con la rete dei Comuni aderenti.

Alla riunione hanno preso parte i rappresentanti di Regione Piemonte, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, CCIAA di Torino, COCOPA, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Forum Terzo Settore Piemonte, Politecnico di Torino, Università di Torino e Rete dei Comuni Sostenibili.

Aprendo l'incontro, il consigliere metropolitano all'ambiente Alessandro Sicchiero ha sottolineato come il Forum Missioni rappresenti "il punto d'incontro tra la visione globale dell'Agenda 2030 e le esigenze locali delle comunità metropolitane. La sostenibilità non è un tema astratto, ma un processo

collettivo che coinvolge amministrazioni, imprese, ricerca e cittadini nella costruzione di politiche più giuste, inclusive e orientate al futuro".

Durante la riunione sono stati illustrati i primi avanzamenti dei lavori in corso e le linee di attività che porteranno alla prima Conferenza del Forum Missioni, prevista per il 2026. Particolare attenzione è stata dedicata al laboratorio "Il ruolo del Green Public Procurement nella ristorazione scolastica", che sviluppa la Missione tematica individuata dalla Città metropolitana di Torino. La ristorazione scolastica, tema condiviso da tutti i Comuni del territorio, rappresenta un ambito strategico per integrare

criteri ambientali e sociali negli acquisti pubblici e per promuovere modelli di consumo sostenibile e inclusivo.

Il comitato ha ribadito l'importanza di rafforzare la partecipazione degli attori territoriali e di promuovere un confronto costante tra istituzioni, ricerca, imprese e società civile. Il Forum Missioni si conferma così come spazio di coordinamento e co-progettazione, in cui la Città metropolitana di Torino favorisce l'integrazione tra le diverse politiche settoriali e il loro allineamento agli obiettivi dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, in coerenza con le strategie regionali e nazionali.

*Alessandra Vindrola*

**Domani  
inizia oggi.**

AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE  
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO  
E DEL SUO TERRITORIO

**OBIETTIVI**  **PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**



# La banda larga avanza in Alta Valle Orco

**L**a banda larga avanza in Alta Valle Orco e porta nuove e più veloci connessioni sul territorio, in particolare nei Comuni di Ceresole Reale e Noasca e nelle aree del Parco nazionale del Gran Paradiso, grazie al protocollo siglato nell'autunno del 2022 tra Città metropolitana di Torino, Iren Energia e Consorzio Topix per favorirne la diffusione e migliorare i servizi digitali nei territori montani.

L'attivazione delle linee Iren a Ceresole Reale, con estensione verso Aosta, Ivrea e Torino, ha infatti consentito di rendere operativi diversi servizi pubblici e di avviare soluzioni tecnologiche innovative in aree fino a oggi scarsamente connesse. Nel Parco nazionale del Gran Paradiso, a metà luglio è entrato in funzione un sistema sperimentale di regolamentazione digitale da remoto degli accessi alla strada provinciale 50 del Colle del Nivolet. Dopo questa prima stagione di test, è prevista per il 2026 una seconda fase che renderà la gestione più efficiente e flessibile. Sempre nel territorio del Parco, un palo porta-antenne installato nei pressi del Lago Serrù ha reso possibile la realizzazione di una BTS (Base Transceiver Station) per l'estensione del servizio Internet fino al casotto Bastalon e all'area circostante. L'infrastruttura in fibra ottica creata da Iren ha inoltre permesso di aumentare la velocità di connessione fino a 200 Mbps

presso la Casa Gran Paradiso di Ceresole Reale e presso l'Ufficio del Parco di Noasca.

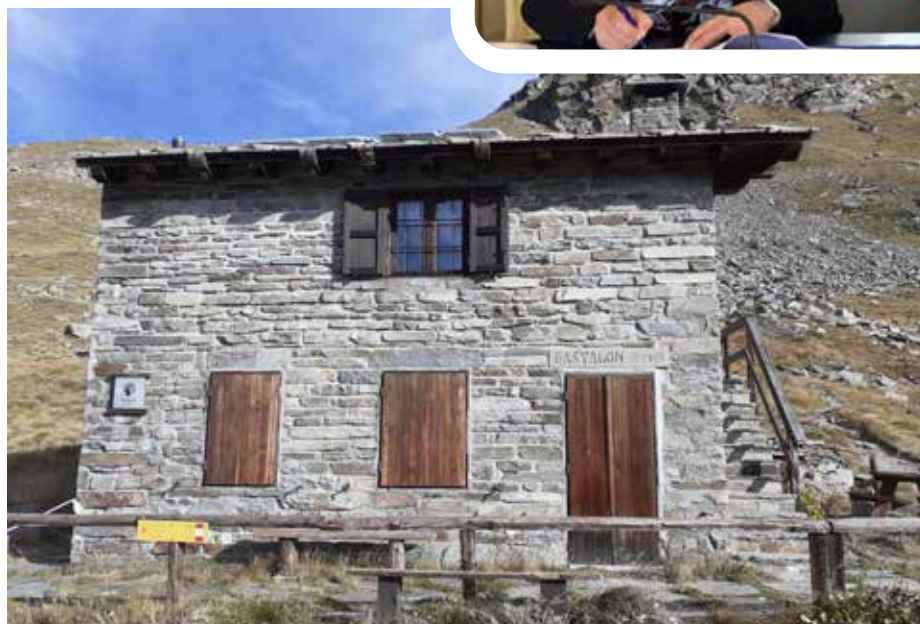
Nel Comune di Ceresole Reale è stata attivata la rete Internet nelle frazioni di Chiapili Inferiore e Superiore. Anche il Municipio e la Biblioteca civica dispongono ora di connessioni potenziate a 200 Mbps, migliorando i servizi amministrativi e culturali. È inoltre in programma un intervento per il vallone di Ribordone, che potrà contare su un nuovo collegamento su Rosone non appena saranno superate alcune questioni tecniche legate all'utilizzo di infrastrutture esistenti.

“L'estensione della banda larga in montagna - sottolinea la consigliera metropolitana delegata alle attività produttive Sonia Cambursano - è un passo decisivo per garantire coesione territoriale e opportunità reali ai nostri Comuni più piccoli. La connessione veloce non è più

un servizio accessorio: significa poter lavorare, studiare e gestire servizi pubblici in modo moderno, e attrarre nuove presenze stabili. Ogni nuovo collegamento accende un segnale di fiducia per chi ha scelto di vivere e investire nelle valli”.

Il protocollo tra Città metropolitana, Iren Energia e Topix nasce con l'intento di promuovere lo sviluppo economico e sociale dei territori montani e ridurre il divario digitale, creando infrastrutture capaci di sostenere i servizi pubblici, le imprese e la vita quotidiana dei cittadini.

*a.vi.*



# Unconference Lab: orientare a scuola

**S**i è parlato di orientamento alle professioni creative e artistiche martedì 11 novembre nell'auditorium metropolitano nell'incontro "Le scelte possibili - Unconference Lab", organizzato in auditorium dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con La Fabbrica.

Non un seminario, ma un laboratorio di orientamento: uno scambio costruttivo, un ponte gettato tra l'ambiente scolastico e le concrete opportunità creative che Torino e il mondo offrono.

Un'occasione di dialogo sincero tra le classi IV e V del Primo Liceo artistico, del Liceo Germana Erba, dell'Istituto Albe Steiner, dell'Istituto Jacopo Bartolomeo Beccari e dell'Istituto professionale di Settimo Torinese, che hanno potuto vivere un'esperienza interessante e partecipata insieme a Annalisa Ambrosio, direttrice Academy della Scuola Holden,



Michele Fornasero, regista cinematografico, Anna La Rosa, creative Puntozero, Gabriele Vacis, regista teatrale, Erica Nava e Eva Meskhi, attrici di PoEM Potenziali Evocati Multimediali.

L'energia dell'Unconference ha dimostrato che la vera bussola per l'orientamento risiede nella conoscenza di sé. Attraverso la riflessione, il dialogo e il gioco, studenti e studentesse hanno potuto toccare con mano le possibilità offerte dal terzo

settore.

"L'evento di questa mattina – ha spiegato durante i saluti istituzionali Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alle politiche sociali – è un'occasione di crescita che ci ricorda che le scelte possibili non sono un traguardo lontano, ma un percorso da scoprire con coraggio e consapevolezza delle proprie aspirazioni".

All'evento, moderato e condotto da Serena Mancini de La



Fabbrica, ha partecipato anche Francesco Pennarola, direttore del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Torino, che, nei saluti iniziali, ha illustrato l'ampia e articolata offerta della sua istituzione formativa.

*a.ra.*



Resoconto a cura di Michele Fassinotti

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

### COMUNICAZIONI DEL VICESINDACO METROPOLITANO JACOPO SUPPO SULLE MISURE ADOTTATE A SEGUITO DEL REFERTO DELLA CORTE DEI CONTI SULLA GESTIONE DELLE OPERE OLIMPICHE DI TORINO 2006 ATTRAVERSO LA FONDAZIONE XX MARZO 2006

Nelle sue comunicazioni il vicesindaco Suppo ha fatto riferimento all'imminente procedura di liquidazione della Fondazione XX Marzo, l'Ente che aveva raccolto l'eredità infrastrutturale delle Olimpiadi Invernali di Torino, che comprende la pista di bob di Cesana-Pariol e i trampolini di Pragelato, presi in carico dall'allora Provincia di Torino e transitati nel patrimonio della Città metropolitana. È prevista entro il 31 gennaio una nuova convocazione del Collegio dei fondatori, Comune di Torino, Regione, Città metropolitana e CONI. La Fondazione verrà affidata ad un liquidatore e sarà sciolta, mentre gli impianti olimpici torneranno ai loro proprietari, ovvero le amministrazioni locali. Tutto ciò è la conseguenza del rapporto pubblicato nello scorso mese di maggio dalla Corte dei Conti, la quale aveva sollevato obiezioni sulla gestione della Fondazione e concesso ai soci sei mesi di tempo per ovviare alle criticità. Sarà necessaria la revisione dei rapporti con Parcolimpico, società

per il 90% di proprietà del privato Get Live 2 e per il 10% della Fondazione. A Parcolimpico venne affidata la gestione degli impianti con un accordo siglato nel 2012, che prevedeva che i proventi derivanti dalla gestione spettassero a Parcolimpico, senza alcun corrispettivo per la Fondazione, che poteva beneficiare solo del 10% degli utili, prodotti praticamente solo dall'Inalpi Arena e dal Palavela. L'onere degli interventi di manutenzione straordinaria è stato principalmente sostenuto ricorrendo a risorse pubbliche. Per la manutenzione e per altre opere sul territorio sono stati usati i 75 milioni di euro stanziati dallo Stato nel 2012. Gli ultimi fondi a disposizione, gestiti dal commissario Vincenzo Coccolo, prevedono interventi chiave come lo smantellamento della pista di bob, la riqualificazione dell'area del freestyle a Sauze d'Oulx e la riconversione dei trampolini di Pragelato, con l'idea di costruire nel centro turistico della Val Chisone un centro federale per il biathlon. Per realizzare il nuovo complesso per l'allenamento dei biatleti a Pragelato sono disponibili 3 milioni di euro, messi a disposizione grazie alla Legge 65 del 2012. Non è prevista la demolizione dei trampolini, che necessiterebbe di una valutazione di rischio idrogeologico. Il bilancio 2024 e il preventivo 2025 della Fondazione non sono stati approvati dalla Regione, poiché il piccolo avanzo previsto deriva dall'incremento della valutazione della partecipata Parcolimpico, che nel 2024 ha aumentato gli utili. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato che quella della liquidazione è una strada segnata e formalizzata il 27 ottobre scorso nella precedente seduta del Collegio dei soci fondatori, ma che



la Fondazione ha svolto in passato un ruolo importante per lo sviluppo del territorio. A Cesana le gare d'appalto per la progettazione dello smantellamento della pista di bob sono partite e i lavori, finanziati con 9 milioni di euro messi a disposizione grazie alla Legge 65/2012, potrebbero cominciare nella primavera-estate del 2027. Nel dibattito è intervenuto per primo il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle, anche nella sua veste di sindaco di Pinerolo, il quale, a proposito dell'eredità olimpica del 2006, ha parlato di un bicchiere mezzo vuoto e mezzo pieno e ha espresso il timore che gli identici problemi sul destino post-olimpico degli impianti si possano palesare anche dopo gli imminenti Giochi Invernali di Milano-Cortina. Il consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio ha fatto riferimento alla mancata partecipazione del Comune di Torino alla partita olimpica del 2026, ma ha riconosciuto che è difficile amministrare un patrimonio di impianti sportivi in una prospettiva ultraventennale. Per D'Agostino l'attuale classe dirigente torinese e piemontese si deve dimostrare capace di gestire le sfide future, mentre la città e il suo territorio dovrebbero recuperare lo slancio olimpico. La consigliera metropolitana delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha rivendicato il fatto che l'utilizzo oculato dei fondi del PNRR, i grandi eventi sportivi culturali e l'avvio della progettazione della linea 2 della metropolitana testimoniano che la città di Torino e il suo territorio metropolitano non sono in declino, ma in fase di rilancio. Il vicesindaco Suppo ha ricordato che il lavoro del Collegio dei fondatori negli ultimi anni era proprio rivolto al riutilizzo della pista di bob di Cesana per le Olimpiadi del 2026, ma che il Governo e la Fondazione Milano-Cortina 2026 non hanno mai dato seguito alla proposta torinese. Tramontata l'ipotesi di ospitare a Cesana le gare olimpiche di bob, slittino e skeleton, a giudizio di Suppo è passato finalmente

il concetto che vale la pena abbattere ciò che non serve più, utilizzando per altre attività il territorio occupato dalla pista costruita nel 2005.

## INTERROGAZIONI

### AMMALORAMENTO DI UN SOTTO-PASSAGGIO CICLOPEDONALE DI PIANEZZA

All'interrogazione del consigliere della Lista civica per il territorio Davide D'Agostino ha risposto il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo, il quale ha fatto riferimento alla questione della ripartizione dei costi di gestione dei pozzetti drenanti, progettati per l'incanalamento dell'acqua in caso di allagamento. In fase di progettazione era stato verbalmente concordato che l'amministrazione comunale avrebbe installato alcune pompe destinate allo smaltimento delle acque. Successivamente, il Comune di Pianezza ha ritenuto di abbandonare tale ipotesi, per evitare i costi di manutenzione dell'impianto di sollevamento, richiedendo invece un approfondimento dei pozzetti di drenaggio realizzati. I tecnici della Città metropolitana ritengono comunque opportuna l'installazione delle pompe, al fine di prevenire possibili fenomeni di ristagno o allagamento in occasione di piogge intense. Le scogliere realizzate a margine dell'infrastruttura sono state progettate in modo da consentire il drenaggio delle acque provenienti dal terreno retrostante, con l'obiettivo di ridurre la spinta esercitata sull'opera. In più occasioni, sia per vie informali che formali, il Comune è stato invitato a prendere visione della bozza di convenzione per il passaggio di proprietà dell'opera, senza che sia pervenuto alcun riscontro. A seguito di ulteriori richieste comunali, sono state inoltre realizzate nel corso dell'estate alcune opere integrative e migliorative, tra cui il prolungamento del parapetto in legno lato strada, l'installazione di bar-





riere contro la proiezione di oggetti provenienti dalla carreggiata, il prolungamento della pista ciclabile in continuità con il tracciato originariamente previsto in prossimità della viabilità comunale, la disposizione di archetti dissuasori. I lavori sono stati completati e l'intervento può considerarsi pienamente concluso da parte degli Uffici del Dipartimento Viabilità e Trasporti.

### **STATO DI AVANZAMENTO DELLA COSTRUZIONE DEL NUOVO PONTE SUL TORRENTE CERONDA A VENARIA REALE**



Il consigliere della Lista civica per il territorio e sindaco di Venaria Reale, Fabio Giulivi, ha sottolineato che il cronoprogramma dei lavori è stato seguito puntualmente solo nella prima fase e che vi è un disagio dei residenti e degli operatori economici. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha fatto riferimento alla sospensione del cantiere dovuta a fattori esogeni e alla difficoltà nella gestione dei sottoservizi, soprattutto nel rapporto con la SMAT. Suppo ha precisato che si prevede la realizzazione del collegamento bidirezionale tra le vie Stefanat e Cavallo entro la fine del mese di novembre, mentre il completamento generale e l'attivazione della rotatoria sono previste entro fine anno. Per quanto riguarda via Amedeo di Castellamonte, anche in considerazione dei lavori di adeguamento della rete idrica SMAT sul lato Venaria, il termine di ultimazione è stimato entro il mese di gennaio. La realizzazione della struttura del ponte è tutt'ora in corso, ma ha subito rallentamenti, dovuti sia alla complessità della perforazione delle fondazioni (anche per interferenze con interventi di consolidamento delle pile del precedente manufatto) che al rinvenimento di massi ciclopici in alveo; problemi che hanno complicato la posa delle palancole propedeutiche al completamento delle fondazioni. L'aggiornamento del cronoprogramma di det-



taglio è attualmente in fase di verifica da parte della direzione dei lavori. È ragionevole ipotizzare il completamento complessivo delle opere entro il mese di maggio.

## **DELIBERAZIONI**

### **MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha fatto riferimento a quanto già illustrato nel corso dei lavori della competente Commissione consiliare. Il consigliere Davide D'Agostino ha chiesto di conoscere le motivazioni della scelta di cooptare la direttrice generale dell'Ente nella Commissione che si occupa delle designazioni valutando l'ammissibilità delle candidature. Il vicesindaco Suppo ha spiegato che la Commissione continuerà ad essere presieduta dal Segretario generale e che la nuova composizione risponde ai dettami della normativa nazionale. La deliberazione è stata approvata con 11 voti favorevoli e due astensioni.

### **SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

La Variazione, già esaminata dalla competente Commissione, è stata brevemente illustrata dalla Consiglieria delegata al Bilancio, la quale ha elencato alcune delle voci più importanti modificate nel Bilancio di previsione. La Consiglieria ha inoltre illustrato un emendamento che consente l'erogazione di quanto dovuto ai dipendenti della Città metropolitana a seguito della stipula del contratto nazionale di lavoro del personale degli Enti locali, nonché la destinazione delle risorse utilizzate per il salario accessorio e per il wel-



fare aziendale. L'Ente, ha spiegato la consigliera Greco, ha l'obiettivo di motivare e trattenere il personale di elevata professionalità. Alla richiesta del Consigliere D'Agostino sulle coperture delle erogazioni, la consigliera Greco ha risposto ricordando gli accantonamenti prudenziali, a cui si era proceduto negli anni scorsi. La consigliera Clara Marta della Lista civica per il territorio ha espresso condivisione sulla variazione e sull'emendamento, ma ha chiesto un maggiore impegno finanziario per l'edilizia scolastica. La consigliera Greco ha ribadito che 731.000 euro della variazione sono destinati all'edilizia scolastica, per affrontare il rincaro dei materiali non coperto dal Governo. Ha inoltre ribadito la distinzione tra gli interventi sull'edilizia scolastica realizzati con risorse del PNRR e quelli a corredo realizzati dalla Città metropolitana. Greco ha invitato la collega Marta a partecipare ai sopralluoghi nelle scuole e il consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio ha risposto che la minoranza dovrebbe essere coinvolta nei sopralluoghi. L'emendamento è stato approvato con 14 voti favorevoli e un'astensione, mentre la deliberazione emendata è passata con 10 voti favorevoli e 5 astensioni.

## **MODIFICA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI**

Il Vicesindaco metropolitano ha fatto riferimento alla trattazione già avvenuta in sede di Commissione, sottolineando l'impegno correlato all'adesione alla Rete, in termini di applicazione concreta dei principi di sostenibilità. Richiesto di informazioni dal consigliere Davide D'Agostino, il Vicesindaco metropolitano ha precisato che gli Enti locali aderenti devono sottoporre alla Rete i propri progetti aventi un impatto ambientale. La deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli e tre astensioni.

## **PROPOSTE DI MODIFICHE DELLO STATUTO, DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE E DI PATTO PARASOCIALE DI TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL**

Il vicesindaco Suppo ha fatto riferimento alla trattazione della deliberazione da parte della Commissione competente e all'intenzione della Regione Piemonte e della Camera di commercio di Torino di incrementare la loro quota di partecipazione. Suppo ha inoltre ricordato l'apertura di un nuovo centro di promozione e informazione turistica ad Avigliana e le iniziative in cantiere per la promozione del territorio del Parco dei 5 Laghi di Ivrea. Il Vicesindaco metropolitano ha inoltre accennato alla possibilità che Palazzo Cisterna, in fase di manutenzione straordinaria, possa ospitare la sede di Turismo Torino e provincia. Il consigliere della lista civica per il territorio Davide D'Agostino ha chiesto chi potrebbero essere i nuovi soci interessati ad una partecipazione nella società consortile. Il vicesindaco Suppo ha fatto presente che gli attori territoriali hanno il 68% delle quote, ma che al momento non si intravedono eventuali nuovi investitori privati. La modifica dello Statuto apre semplicemente la possibilità che soggetti privati manifestino il loro interesse ad entrare nel capitale sociale. Attualmente la Città di Torino detiene il 28,74% delle quote di partecipazione azionaria, la Regione e la Città metropolitana il 19,16% ciascuna, alcuni Comuni e Unioni di Comuni complessivamente il 26,59%. La Città metropolitana ha recentemente incrementato il suo contributo finanziario all'attività di Turismo Torino, portandola a 320.000 euro. A giudizio del consigliere della Lista civica per il territorio Roberto Ghio occorre che la Città metropolitana continui ad investire su di uno strumento fondamentale come Turismo Torino e provincia. La consigliera delegata al Bilancio, Cateri-

na Greco, si è associata alla considerazione del collega Ghio, esprimendo apprezzamento per il lavoro di Turismo Torino e provincia, anche e soprattutto per sostenere il turismo di prossimità. Greco ha auspicato un lavoro sinergico per promuovere tutte le peculiarità del territorio, portando ad esempio la sua proposta di valorizzazione dei percorsi cavouriani. La consigliera Clara Marta della Lista civica per il territorio ha auspicato un sempre maggiore supporto



ai piccoli Comuni nella promozione dei rispettivi territori. La deliberazione è stata approvata con 13 voti favorevoli e due astensioni.

### **AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DI UNA SERVITÙ DI UN ELETTRODOTTO AEREO ESISTENTE IN CAVO AD ELICA VISIBILE E/O IN CONDUTTORI NUDI E IN CAVO INTERRATO, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PRAGELATO**

La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

### **DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI CAVAGNOLO DELLA DIRAMAZIONE 1 DELLA STRADA PROVINCIALE 106 (DENOMINATA "DI SCALLARO") DAL KM 0 AL KM 0+225. DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL COMUNE DI CASALBORGONE DELLA STRADA PROVINCIALE 71 DI ARAMENGO DAL KM 0 AL KM 0+360 E DELLA DIRAMAZIONE 1 DELLA PROVINCIALE 71 DAL KM 0 AL KM 0+363**

Il consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio ha chiesto se le due deliberazioni riguardano tratti stradali che attraversano centri abitati. Il consigliere della lista Città di città

Andrea Gavazza ha annunciato la sua astensione sulla deliberazione concernente Cavagnolo, Comune di cui è sindaco, rispondendo positivamente alla domanda del collega D'Agostino. La deliberazione concernente il Comune di Casalborgone è stata approvata all'unanimità, mentre quella sulla dismissione di un tratto della diramazione 1 della Provinciale 106 al Comune di Cavagnolo è passata con 14 voti favorevoli e un'astensione.

### **QUATTORDICESIMA INTEGRAZIONE ALL'ADESIONE IN AMBITO METROPOLITANO ALLA LEGGE 482 DEL 15 DICEMBRE 1999 SULLA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE**

La deliberazione, brevemente illustrata dalla Consigliera delegata Rossana Schillaci, è stata approvata con 12 voti favorevoli e due astensioni. L'integrazione riguarda la richiesta di accedere alla possibilità di tutela della lingua francese, oltre naturalmente a quella occitana, presentata dai Comuni di Claviere, Cesana Torinese, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana e Sestriere.

## **ORDINI DEL GIORNO**

### **RICONOSCIMENTO DELLO STATO**

### **DI PALESTINA COME UNICO STRUMENTO PER L'INTERRUZIONE DELLA CRISI UMANITARIA NELLA STRISCIA DI GAZA E SULLA CONDANNA DELLE GRAVI VIOLAZIONI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE**

Il consigliere primo firmatario Silvano Costantino ha prima proposto il rinvio della discussione e poi, dopo le considerazioni dei colleghi della Lista Civica per il territorio Davide D'Agostino e Clara Marta, critici sul testo dell'ordine del giorno, ha chiesto che il testo venisse votato. Il testo dell'ordine del giorno propone che il Consiglio metropolitano chieda al Governo e al Parlamento italiano di riconoscere lo Stato di Palestina come stato democratico e sovrano e di promuoverne il riconoscimento anche da parte di tutta l'Unione Europea, fermo restando che il riconoscere lo Stato di Palestina non è un atto contro lo Stato di Israele, ma un passo necessario per riequilibrare il processo di pace. Il consigliere D'Agostino ha ribadito la sua posizione contraria allo spirito dell'ordine del giorno, che ritiene eccessivamente unilaterale, mentre il collega Salvai del Movimento 5Stelle ha preannunciato il voto favorevole. Al termine di un articolato dibattito l'ordine del giorno è stato approvato con 11 voti favorevoli e due non partecipazioni al voto.

### **"PER UNA SCUOLA DEMOCRATICA, COSTITUZIONALE ED INCLUSIVA - CRITICHE E PREOCCUPAZIONI IN MERITO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2025 PER IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE"**

Il testo dell'ordine del giorno è stato illustrato dal consigliere Silvano Costantino, che ha fatto riferimento a una circolare del ministro Valditara, che il centrosinistra non condivide, con riferimento ai temi della distinzione tra istruzione ed educazione e all'impo-



stazione dei programmi. Il testo impegna il Sindaco e il Consiglio della Città metropolitana a farsi portavoce presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito della contrarietà rispetto ai contenuti e all'impostazione delle Indicazioni Nazionali 2025, chiedendo l'avvio di un percorso di revisione realmente partecipato e aperto al contributo del mondo della scuola, della ricerca e della società civile. Il testo impegna il Sindaco e il Consiglio a sollecitare il Governo e il Parlamento a garantire che ogni futura riforma scolastica e in particolare le Indicazioni Nazionali per i curricula si fondi sui principi della Costituzione, della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, a garanzia di una scuola pubblica, democratica, inclusiva e laica. Inoltre l'ordine del giorno chiede che si promuovano iniziative di confronto, formazione e accompagnamento professionale sui temi dell'inclusione, della cittadinanza globale e della sostenibilità. Si chiede inoltre l'adesione della Città metropolitana di Torino ai valori di una scuola pluralista, interculturale e costituzionale, ribadendo che la funzione della scuola è quella di formare cittadini e cittadine liberi, consapevoli, critici e solidali, capaci di comprendere e interpretare la realtà contemporanea per essere protagonisti attivi delle trasformazioni in atto. La consigliera Caterina Greco si è associata alle considerazioni del collega Costantino, ricordando che le indicazioni del Ministero riguardano la scuola dell'infanzia e che prossimamente verranno estese agli ulteriori cicli scolastici. A giudizio della consigliera Greco, l'impostazione ministeriale lede l'autonomia scolastica. La consigliera Clara Marta della Lista civica per il territorio ha giudicato il testo dell'ordine del giorno un atto di strumentalizzazione politica. A giudizio dell'esponente della Lista civica per il territorio, le linee guida espresse dal ministro Valditara non sono imposi-

zioni. La consigliera delegata Rossana Schillaci ha auspicato che sia possibile impostare un serio programma di educazione alla sessualità e all'affettività, che consentirebbe di prevenire fenomeni come lo scarso rispetto verso le donne e i femminicidi. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle si è associato allo spirito dell'ordine del giorno, anche se ha riconosciuto che il principio dell'autonomia scolastica, a suo giudizio, rischia in taluni casi di minare l'uguaglianza di condizioni di partenza per tutti gli allievi. L'ordine del giorno è stato approvato con 10 voti favorevoli e due non partecipazioni al voto.

### **SALARIO ACCESSORIO DEI DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI**

La consigliera delegata Caterina Greco ha spiegato che l'ordine del giorno auspica che la Città metropolitana chieda al Governo di stanziare risorse anche

per i dipendenti delle Città metropolitane e non solo per quelli dei Comuni. A giudizio del consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle il Governo non ha previsto risorse per le Città metropolitane perché il salario accessorio andrebbe adeguato soprattutto per i dipendenti comunali. Salvai ha comunque preannunciato il suo voto favorevole. La consigliera Clara Marta della Lista civica per il territorio ha rivendicato il tentativo del Governo di aiutare in primis i dipendenti dei piccoli Comuni e giudicato pretestuoso l'ordine del giorno. La consigliera Greco ha replicato che l'ordine del giorno chiede la possibilità per le Città metropolitane di sbloccare i fondi accantonati. Il consigliere Davide d'Agostino della Lista civica per il territorio ha chiesto di espungere l'ultimo punto dell'ordine del giorno. La richiesta è stata accolta e il documento è stato approvato con 9 voti favorevoli e due astensioni.



# Nuove reti fermaneve a Balme

**N**ell'ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, il Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana di Torino ha curato la fornitura e posa di reti fermaneve a protezione dell'abitato del Comune di Balme. Nell'ambito della progettazione è stata effettuata un'attenta analisi delle dinamiche del distacco di valanghe dal versante orogra-

fico sinistro della Val d'Ala a monte dell'abitato di Balme. I risultati dell'analisi hanno permesso di individuare tre aree di eventuale distacco, che possono originare flussi di neve densa capaci di raggiungere il fondovalle. All'interno di una di queste tre aree sono state progettate e realizzate opere di difesa attiva, capaci di ridurre il volume di neve che genera il flusso valanghivo. Le reti me-

talliche sono specificatamente studiate per contenere la massa di neve in quota fino ad un'altezza di 3 metri e mezzo e ridurne di conseguenza il volume in movimento, impedendo che il flusso valanghivo possa raggiungere la Strada Provinciale 1 e altri bersagli sensibili, compreso parte dell'abitato di Balme.

*Michele Fassinotti*



#Comuninlinea



Lunedì 17 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, incontrerà alle 14.30 gli amministratori di **Rivarolo**, alle 15.15 quelli di **Feletto** e alle 16 quelli dell'**Unione Montana Comuni Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone**.

# In sicurezza le strade a Scalenghe

**S**i è parlato della messa in sicurezza di alcuni punti della viabilità provinciale a Scalenghe nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 10 novembre con la sindaca Monica Pecchio e con l'assessore comunale all'edilizia e all'urbanistica, Stefano Bordino. La prima cittadina e l'Assessore hanno fatto riferimento agli incidenti verificatisi negli ultimi anni in tratti stradali già segnalati alla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana.

Come in molti altri Comuni del territorio metropolitano, il tema del confronto tra amministrazioni locali e Città metropolitana è l'eccessiva velocità tenuta da molti conducenti in zone in cui sono presenti abitazioni, anche in quei tratti delle strade provinciali che attraversano zone non formalmente riconosciute come centri abitati. Dell'installazione di dispositivi per limitare la velocità e di segnali luminosi si è parlato ad esempio per quanto riguarda la Strada Provinciale 139, arteria che ha una sede stradale stretta, con una banchina praticamente inesistente, oltre ad un ciglio in terra che necessita di una manutenzione straordinaria (anche per effetto della coltivazione troppo prossima dei lotti adiacenti da parte di alcuni privati).

Gli amministratori di Scalenghe hanno anche chiesto interventi



per ovviare al degrado di alcuni marciapiedi che costeggiano le strade provinciali, al fine di garantire la sicurezza dei pedoni. La mancata manutenzione di siepi e arbusti presenti in proprietà private adiacenti alle strade ostacola la visibilità e la percorribilità dei marciapiedi ed è un altro problema su cui il Comune chiede l'intervento della Città metropolitana.

Il confronto ha riguardato anche l'allagamento del tratto della Strada Provinciale 146 tra il km 16 e il km 17 in caso di forti piogge. L'amministrazione locale e quella metropolitana intendono confrontarsi con tutti i soggetti competenti, SMAT compresa, per comprendere quali soluzioni individuare per migliorare la gestione delle ac-

que piovane, dei fossi lungo la strada, dei canali di irrigazione e di drenaggio presenti nel tratto in questione.

Un altro tema toccato nell'incontro è stata la rotatoria all'incrocio tra le Provinciali 23 e 146, all'altezza del Salumificio Raspini, che il Comune da tempo ha in programma di realizzare, a seguito di una convenzione e con il contributo della Città metropolitana. Il progetto esecutivo è terminato, ma l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori è slittato, a causa della necessità di completare altri interventi comunali, finanziati con risorse del PNRR. L'amministrazione comunale ha comunque confermato l'intenzione di realizzare la rotatoria prima possibile.

*m.fa.*

# Limiti di velocità sulla Sp 205 a Bruzolo

**T**rovare una soluzione per indurre i conducenti a rispettare i limiti di velocità nel tratto della Strada Provinciale 205 che collega l'abitato di Bruzolo con la stazione ferroviaria: è stato questo il tema che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha affrontato lunedì 10 novembre con il sindaco di Bruzolo, Roberto

Barbon, che era accompagnato dal vicesindaco Mauro Bergamaschi. Non si sono rivelati sufficienti, per ottenere da tutti gli utenti della strada il rispetto generalizzato dei limiti di velocità, gli accorgimenti per la riduzione della velocità realizzati negli anni scorsi dal Comune di Bruzolo con un contributo finanziario della Città metropolitana: la modifica della tipologia di pavimentazione

in prossimità di due incroci, associata all'adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale. A seguito di un sopralluogo, Comune di Bruzolo e Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana studieranno una soluzione tecnica per ovviare al problema.

*m.fa.*



# Riaperto il ponticello a Volpiano

**D**al 7 novembre è nuovamente ripercorribile il tratto della Strada Provinciale 39 interrotto a Volpiano. Sono state ultimate, in anticipo rispetto alla data prevista, le operazioni della prima fase dei lavori di consolidamento del ponticello sul rivo Cravan, interessato da un cedimento strutturale in occasione dell'evento alluvionale del 16 e 17 aprile scorsi. Lo stato dell'infrastruttura aveva reso necessaria la chiusura del ponticello. Oltre al completamento della prima fase dei lavori, necessaria per la riapertura al traffico, la ditta incaricata ha anche completato le lavorazioni della seconda fase, la cui ultimazione era prevista per la metà di dicembre.

Nei giorni scorsi, nell'ambito dell'accordo quadro sulla manutenzione delle strade provinciali, è stata eseguita la ripavimentazione dell'intero tratto della Sp 39 oggetto di chiusura.

*m.fa.*



# Progettata area camper a Prascorsano

**U**n'area per la sosta dei camper e per un eventuale attesa della Protezione Civile in caso di emergenza: è quanto intende realizzare il Comune di Prascorsano, che per concretizzare le idee in un progetto ha chiesto alla Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana di Torino la redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali. L'investimento per la sistemazione di un'area attualmente inutilizzata di proprietà comunale nei pressi del km 13+409 della Strada Provinciale 42 del

Santuario di Belmonte è stato stimato in 498.000 euro, che l'Ente locale dovrà ora reperire. L'area oggetto di intervento si trova al di fuori del nucleo storico del paese, in una zona agricola accessibile dalla Sp 42 e da una strada comunale, attualmente interdetta al traffico veicolare, che inizia nel centro del paese e fiancheggia il lotto sul lato est. Il profilo del terreno è irregolare e presenta un dislivello massimo tra il piano stradale e il confine dell'area di proprietà di circa 5 metri. Ad ovest il terreno digrada bruscamente verso un piccolo rio che si immette nel torrente Gallen-

ca.

L'amministrazione comunale di Prascorsano ha espresso la volontà di effettuare uno studio di massima per la destinazione dell'area, finalizzata a rispondere a diverse esigenze: - realizzare un'area camper per valorizzare la vocazione turistica del territorio, possibile meta di escursioni e visite al Santuario di Belmonte, offrendo alla collettività un servizio attualmente inesistente all'interno dell'intera Riserva e incentivando un turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente, attirando nuovi visitatori e generando indotto per le attività





locali;

- realizzare un terreno pianeggiante per l'attendamento della Protezione Civile, per dotare il Comune di uno spazio finalizzato all'accoglienza dell'eventuale popolazione sfollata e dei soccorritori in situazioni di emergenza, ad integrazione di quanto previsto dall'attuale Piano di protezione civile intercomunale dei Comuni della Val Gallena;

- garantire l'illuminazione pubblica e la realizzazione di un blocco di servizi igienici a servizio dell'intera area, garantendo sicurezza e fruibilità anche come punto di sosta.

I tecnici della Città metropolitana hanno esaminato insieme all'amministrazione comunale diverse soluzioni, che hanno

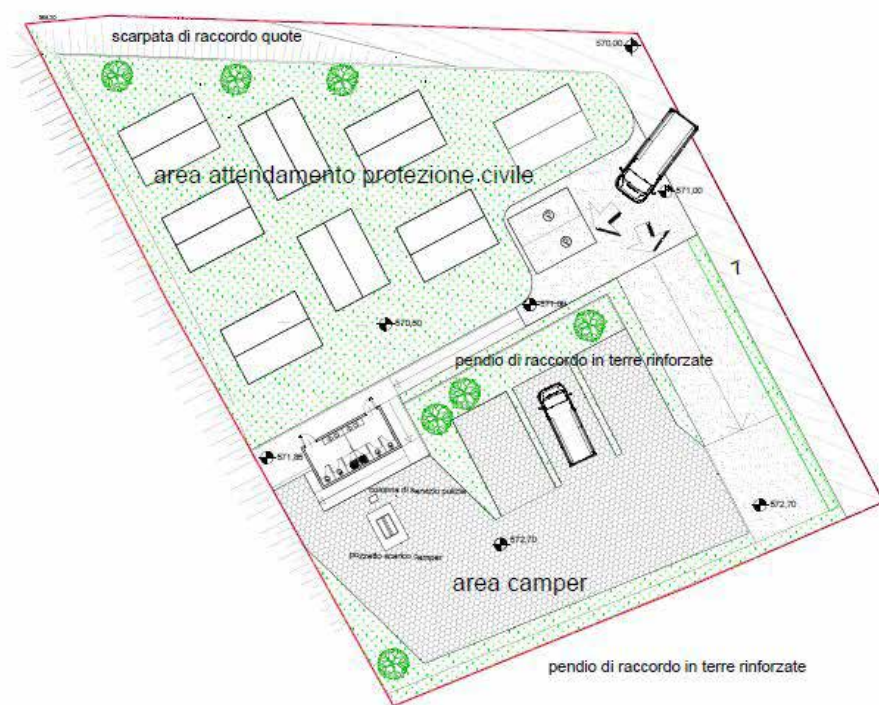
in comune la suddivisione su due o più livelli del terreno, distribuendo l'area camper ad una quota e l'area destinata al campo di Protezione Civile ad un'altra e collegandole tra loro. La soluzione individuata dopo il confronto delle alternative prevede un arretramento del perimetro dell'area, recintato di 3 metri dalla banchina stradale, come previsto dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada. Tale arretramento sarà utilizzato in parte per la realizzazione della scarpata di raccordo tra le quote della nuova sistemazione e le strade esistenti. Per la restante parte lo spazio ricavato sarà asfaltato, realizzando un allargamento del sedime stradale.

L'accesso all'area è previsto

dalla strada comunale, ad una quota stradale compatibile con il piano individuato per l'area al livello inferiore, ove si prevede di collocare l'area pianeggiante di attendamento per la Protezione Civile, sistemata a prato. Dall'accesso è possibile imboccare una rampa, con andamento parallelo alla strada comunale, per raggiungere la quota superiore, dove è prevista l'area camper, attrezzata con tre piazzole delimitate, il pozzo per lo scarico delle acque reflue dei camper e le colonnine per il rifornimento di acqua e corrente elettrica.

Ad una quota altimetrica intermedia tra le due aree, in modo da poter essere raggiunto agevolmente tramite rampe sia dall'area di attendamento che

## SOLUZIONE 3



dall'area camper, si colloca un blocco servizi igienici, prefabbricato, corredato di servizi e docce divisi per sesso.

L'area di attesa nelle intenzioni dell'amministrazione comunale si configurerebbe come un "campo base", destinato all'accoglienza della popolazione e del personale di soccorso in caso di emergenza, con la possibilità di installare 8 tende da 6 persone di 6 metri per 4,50, per un totale di 48 persone ospitabili.

Si prevede l'illuminazione della zona con pali conici alti 4 metri fuori terra e la predisposizione di una colonna multipresa per l'erogazione di energia elettrica. L'area sarà attrezzata con panchine con doghe in plastica riciclata, una fontana per l'approvvigionamento idrico, cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti protetti da idonee schermature, una rastrelliera per le biciclette per incentivare l'utilizzo del sito

anche come area di sosta, un'area per la raccolta dei rifiuti schermata da una barriera in legno o materiale plastico riciclato. L'area camper prevede la possibilità di accogliere 3 camper in piazzole di dimensioni di circa 5 metri per 8, suddivise da schermature verdi per favorire la privacy. È prevista una pavimentazione drenante grigliata erbosa, del tipo "Green Parking", un elemento alveolare in plastica riciclata, utilizzato per la realizzazione di parcheggi e percorsi carrabili inerbiti. Il design a nido d'ape offre un'ottima resistenza al transito di qualsiasi tipo di automezzo, garantendo la protezione del manto erboso. Inoltre, la particolare miscela da cui è composto lo rende imputrescibile e resistente alle aggressioni chimiche di concimi e fertilizzanti.

È prevista la realizzazione di un sistema camper-service, cioè di un impianto per lo sca-

rico delle acque nere e grigie e il rifornimento dell'acqua potabile. In prossimità degli stalli per i camper sarà collocata una colonnina in acciaio inox per l'erogazione dell'energia elettrica, in grado di ospitare fino a 6 prese. Per tali servizi sarà possibile prevedere sistemi di erogazione a pagamento.

Nel documento di fattibilità si prevede di dotare l'area di un blocco di servizi igienici e docce, utilizzabile sia dai camperisti che dal campo della Protezione Civile. Per rendere il locale accessibile da entrambe le aree anche da parte di persone a ridotta mobilità, è stata prevista la collocazione a una quota intermedia tra i diversi livelli delle due destinazioni d'uso, raggiungibile da entrambe con rampe in cemento armato larghe 1 metro e mezzo e con pendenza dell'8%, come previsto dalla normativa. Le rampe saranno dotate di parapetto. L'edificio avrà una pianta rettangolare e una copertura piana di circa 32 metri quadrati con un'altezza di 2 metri e 40 centimetri, con dotazione di due vasi igienici, due lavabi a parete e due docce. Un servizio sarà accessibile anche ai disabili.

*m.fa.*



# DA LA MEMORIA A LA COUNTEMPOURANEITÀ

Sabato 29 novembre 2025 – ore 16.00

Salone Polivalente - Comune di Cantoira (TO)



## PROGRAMMA

ORE 16.00 – Apertura lavori  
e Saluti istituzionali

### Lou doun eud Natal

**I grandi classici in lingua madre**

A cura di Teresa Geninatti Chiolero  
Traduzione di *Il dono di Natale*  
di Grazia Deledda.

### Tsant'an Tsamin

**Canta in Cammino**

**Dieci anni per le Valli**

**Cenischia, Susa e Sangone**

A cura di Marco Rey  
e Flavio Giacchero

Antologia dei dieci anni di camminate  
musicali.

### Prateques alimentaires alpines

**Un regard d'ensemble**

A cura di Christiane Donoyer  
Le pratiche alimentari alpine come  
linguaggio e patrimonio culturale.

### Perrony

**Mort et via d'un  
Garda-Tsasse Royal**

A cura di Carlo Alessandro Rossi  
Romanzo in lingua francoprovenzale  
su memoria e appartenenza.

### IN ARP

**Premio Creazioni  
Contemporanee in Lingua  
Francoprovenzale**

A cura di Marco Rey –  
*Tsambrà francoprovenzal*

## CONCERTO SERALE - ORE 20.30

A cura di **Blu L'azard**

(Flavio Giacchero, Marzia Rey,  
Luca Teghillo)

**La muzica qu'i vint  
dal Ròchës**

**La musica che viene dalle rocce**

Omaggio a **Quintino Castagneri**,  
pioniere della documentazione  
musicale nelle Valli di Lanzo.

[www.chambradoc.it](http://www.chambradoc.it)

✉ [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it)

f [Facebook.com/chambradoc](https://www.facebook.com/chambradoc)

Progetto finanziato dalla  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
ai sensi della L.482/99, norme in materia di tutela delle  
minoranze linguistiche storiche, promosso  
dall'Unione Montana Valli di Lanzo Ceronza e Casternone,  
coordinato dalla Regione Piemonte, realizzato dalla Chambrà d'Òc.



# Cantoira, il francoprovenzale oggi

**S**i svolgerà a Cantoira sabato 29 novembre, a partire dalle 16 nel salone polivalente, il tradizionale appuntamento della Giornata del Francoprovenzale, quest'anno giunto all'undicesima edizione e intitolato "Da la memoria a la countempouraneità". Sarà l'occasione per tracciare il bilancio di un altro anno di attività collegate ai progetti promossi dall'Unione montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito degli interventi previsti dalla legge 482/99 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche, coordinati dalla Regione Piemonte e realizzati dall'associazione "Chambra d'Ôc".

Il pomeriggio si aprirà con la presentazione del volume "Lou doun ëd Natal", traduzione in francoprovenzale a opera di Teresa Geninatti Chiolo del'opera del premio Nobel Grazia Deledda, a dimostrazione del fatto che "è possibile dire e fare qualsiasi cosa usando il francoprovenzale, anche tradurre alta letteratura", come spiegano gli organizzatori. Successivamente Marco Rey e Flavio Giaccherò presenteranno al pubblico il volume "Tsant'an tsamin . Canta in Cammino. Dieci anni per le valli Cenischia, Susa e Sangone", con prefazione del vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo: un'occasione per interrogarsi sul francoprovenzale e i suoi

canti, attraverso la memoria e l'esperienza collettiva; un viaggio di riscoperta, ma anche di tutela e valorizzazione di una lingua viva, che continua a risuonare nei luoghi che l'hanno generata.

Christiane Donoyer, direttrice del valdostano "Centre d'Etudes francoprovençales "René Willien", con il suo intervento "Prateques alimenteres alpines, un regard d'ensemble" proporrà una riflessione sul cibo come elemento trasversale nella cultura delle popolazioni alpine di parlata francoprovenzale.

Sarà quindi il momento della presentazione dell'opera "Perrony. Mort et via d'un gardatsasse royal", romanzo storico in cui l'autore, Carlo Rossi, racconta la storia e le avventure di Jean-Baptiste Perrony, guardiacaccia della Riserva Reale del Gran Paradiso nelle Valli di Rhêmes, Valsavarenche e Cogne, tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento.

L'incontro si concluderà con l'illustrazione del bando della prima edizione di "IN ARP. Creazioni Contemporanee in Fran-

coprovenzale: Poesie, racconti, giornalismo, podcast, video in lingua francoprovenzale", un premio che nasce per valorizzare e promuovere la creatività contemporanea nella lingua madre, stimolando autori e parlanti a nuove produzioni letterarie, giornalistiche e multimediali.

La conclusione dell'evento sarà affidata al gruppo dei Blu l'Azard con "La muzica qu'i vint dal roches", uno spettacolo-concerto che intreccia narrazione, canto e suono per raccontare la figura di Quintino Castagneri (1919-2007), pioniere della documentazione musicale nelle Valli di Lanzo.

*Cesare Bellocchio*



# 80° anniversario dell'Ossario di Coazze

**Q**uest'anno ricorre l'80° anniversario dell'Ossario Partigiano di Forno di Coazze, e domenica 23 novembre, con ritrovo alle 9 sul piazzale Maggiore Milano di Forno, si terrà la commemorazione dei Caduti della Val Sangone, organizzata dall'amministrazione comunale, dal Comitato dell'Ossario, dall'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone e dall'Anpi-Sezione di Giaveno e Val Sangone.

Alla cerimonia, a cui sarà presente anche la Città metropolitana di Torino, rappresentata dal vicesindaco Jacopo Suppo e dal Gonfalone decorato della medaglia d'oro al merito civile, parteciperanno, oltre alle famiglie dei Caduti e dei Partigiani della Valle, l'Arcivescovo di Torino Roberto Repole, il Presidente Emerito della Camera dei Deputati Luciano Violante e il Presidente del Comitato dell'Ossario Piero Fassino.

La cerimonia del 23 novembre è anche l'occasione, come detto, per celebrare l'80° anniversario dell'inaugurazione dell'Ossario, costruito per dare degna sepoltura alle vittime, che avvenne il 4 novembre 1945, alla presenza di Ferruccio Parri e del cardinal Maurilio Fossati.

## PICCOLA STORIA DELL'OSSARIO

L'Ossario dei caduti di Forno di Coazze si trova nella frazione omonima, situata a mille metri di quota nella valle principale del Sangone, a circa sette chi-



lometri dal capoluogo. Fin dal settembre 1943, nella zona di Forno si installarono i primi nuclei partigiani, in particolare la banda "Sergio", comandata da Sergio De Vitis (che, successivamente, muterà il nome in brigata "Sandro Magnone" e, dopo la morte di De Vitis, sarà guidata da Giuseppe Falzone). La frazione e i suoi dintorni furono duramente colpiti dalle rappresaglie

del "Maggio di sangue". L'episodio più tragico avvenne il 16 maggio 1944 quando trentuno uomini circa (ma il numero è ancora in discussione), prelevati dal carcere allestito nella scuola elementare di Coazze, vennero condotti a Forno e, quasi sulle rive del Sangone, fucilati alle gambe e lasciati morire dissanguati in fosse fattegli precedentemente scavare. Quello stesso giorno, altri quattro partigiani vennero uccisi, con le stesse modalità, a Garida.

L'iniziativa di costruire l'Ossario partì da Giuseppe Falzone, comandante della brigata "Sandro Magnone", con l'intento di raccogliere in un solo luogo tutti caduti (soprattutto partigiani, ma anche civili) che persero la vita in valle nel corso dei venti mesi di Resistenza. Per finanziare l'opera, gli stessi ex partigiani della brigata "Sandro Magnone" donarono parte delle loro indennità di guerra. Altri fi-



nanziamenti arrivarono da alcune famiglie benestanti di Coazze, come i Sertorio e i Valobra. Nella delicata operazione di recupero e identificazione dei caduti, si impegnò in particolare Celestina "Cele" Magnone, sorella di Sandro. Vennero riesumati i sette caduti del Sellery inferiore, così come quelli della Fossa comune.

I lavori, realizzati dalla ditta Croce, iniziarono nel maggio 1945 e si conclusero in autunno. Progettista fu l'ingegnere Ermanno Coticoni. L'8 settembre 1945, le salme vennero portate



a Giaveno, dove furono benedette dall'arcivescovo di Torino Maurilio Fossati e riportate a Forno. Poco meno di due mesi dopo, il 4 novembre, alla presenza di numerose personalità, lo stesso cardinale Fossati consacrò l'Ossario.

A partire da quella data, il sacrario di Forno è diventato importante luogo per la memoria partigiana in Val Sangone e teatro di commemorazioni che si tengono, ogni anno, la seconda domenica di maggio e nel mese di novembre.

*c.be.*



**COMUNE DI ROSTA**

Città Metropolitana di Torino

# INAUGURAZIONE

**NUOVO POLO CULTURALE  
BIBLIOTECA COMUNALE**

*Augusto Querro*

**SABATO 22 NOVEMBRE 2025 – ORE 10:00**

Via Bastone, 34 - Rosta

**PROGRAMMA:**

- ore 10:00 Inaugurazione con taglio del nastro alla presenza delle Autorità  
Visita alla nuova sede della biblioteca, accompagnamento musicale con il trio vocale "3Chic" e buffet
- ore 15:00 Giochi da tavolo per bambini e ragazzi con Valentina Sacco
- ore 16:30 Lettura animata con i burattini per i più piccoli con Antonio Argenio

*Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare*

Il Vice Sindaco e Assessore alla Cultura  
**Anna Versino**

Il Sindaco  
**Domenico Morabito**



Per informazioni  
Ufficio Cultura - Comune di Rosta  
011.9568815 / [m.mazzo@comune.rosta.to.it](mailto:m.mazzo@comune.rosta.to.it)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**TORINO  
METROPOLI**  
Città metropolitana di Torino

# A Venaria il libro sull'infanzia abbandonata

**V**enerdì 7 novembre si è tenuto un emozionante dibattito al Mondo Verde di Venaria, organizzato dall'associazione Divieto di Noia intorno alla storia dell'Istituto provinciale per l'infanzia di Torino (Ipim), prendendo spunto dal libro di Cesare Bellocchio "Nascere senza venire alla luce", pubblicato nel 2010 a cura della Provincia di Torino con il contributo della Fondazione Donat Cattin. A discutere con il pubblico, oltre all'autore, Rossana Schillaci, consigliera delegata alle politiche sociali e di parità della Città metropolitana di Torino, Diego Lo Pomo, responsabile Ufficio pubblica tutela dell'Ente di area vasta, Alessandro Bulgini, direttore artistico di Flashback Habitat, e Carla Piro Mander, giornalista del Corriere della Sera. Insieme a loro, alcune ex ospiti ed ex bambinaie del brefotrofo, che sono intervenute raccontando le loro intense esperienze di vita e di lavoro legate alla permanenza all'Ipim. L'istituto di corso Giovanni Lanza, malgrado sia sempre stato un modello per altre strutture di questo tipo sotto il profilo delle cure mediche



e del benessere fisico degli ospiti, scontava inevitabilmente tutti i problemi tipici delle istituzioni totali, a partire dalla segregazione e spersonalizzazione del bambino, che nella maggior





parte dei casi cresceva con grandi difficoltà a causa della lontananza dalla sua mamma, che non poteva o voleva tenerlo con sé. Problemi che erano da sempre ben noti ai responsabili politici e tecnici dell'Ipim, che hanno avuto il grande merito di non nasconderli, e anzi di dichiararli apertamente. Ma purtroppo, in quegli anni, non c'erano alternative all'istituto, non erano ancora stati concepiti servizi in grado di dare risposte più adeguate ai bisogni del bambino.

Quello che è stato a lungo un luogo dove si nasceva senza venire alla luce, dopo anni di desolazione e silenzio, oggi ospita una nuova vita, un'energia che si fa arte, grazie al grande lavoro di Flashback Habitat, che ha ristrutturato e riaperto il complesso di corso Lanza non solo al

pubblico delle mostre d'arte, ma anche ai "nativi" - come li ha ribattezzati Bulgini -, uomini e donne che hanno passato i loro primi mesi o anni nell'istituto e che ora hanno potuto riappropriarsi di quegli spazi che li avevano accolti e protetti quando erano bambini.

"L'Ipim nella sua lunga storia ha accolto centinaia di vite appena iniziate - ha spiegato Rossana Schillaci -. Tra quelle mura tanti bambini hanno trovato il primo abbraccio, anche se non sapevano da chi veniva. È una storia che parla di radici, di identità, di amore silenzioso, di come anche nei luoghi della separazione può nascere qualcosa di eterno: un senso di appartenenza, un filo che unisce oltre tutto".

### "FRATELLI DI CULLA", BARI CHIAMA TORINO



Pubblico attento e partecipe nella serata di lunedì 10 novembre al cinema Romano di Torino per la presentazione del film "Fratelli di culla", del regista Alessandro Piva, incentrato sulla storia del brefotrofo di Bari, una realtà gemella dell'Istituto per l'infanzia di corso Lanza a Torino.

Le toccanti testimonianze di chi è stato ospitato e di chi ci ha lavorato hanno riecheggiato le vicende di nativi e tate dell'istituto torinese, presenti in gran numero tra il pubblico in sala.

A rappresentare la Città metropolitana di Torino, che ha messo a disposizione del regista Alessandro

Piva le foto storiche dell'Ipim, la consigliera con deleghe alle politiche sociali e di parità Rossana Schillaci, che ha ripercorso la storia dell'istituto torinese e dei suoi ospiti: i bambini, ma anche le madri, spesso costrette a rinunciare al proprio figlio a causa dei pregiudizi della società.





REGIONE  
PIEMONTE

TORINO  
METROPOLI  
Città metropolitana di Torino



Croce Rossa Italiana  
Comitato di Montanaro



12.12.25  
ore 21:00

ENSEMBLE VOCALE  
**CLARICANTUS**

Montanaro - Santuario  
Madonna D'Isola



NATIVITAS  
PIEMONTE

acp  
Associazione  
Cori Piemontesi

Offerta libera

# Levone, i giorni delle Masche

“Nessuna tomba, nessun nome, nessuna memoria... solo le nostre ceneri disperse nel vento” (Antonia De Alberto - Levone 1474).

È stato un successo il viaggio nel tempo nel fine settimana appena trascorso, a Levone, sempre più caratterizzato come il Paese delle Masche”.

Per tre giorni - da venerdì 7 a domenica 9 novembre - il paese è tornato al 1474! Una comunità in costume d'epoca, una cena medievale curata in ogni minimo particolare, un'atmosfera carica di entusiasmo e partecipazione hanno rievocato il tragico processo che vide, nel 1474, quattro donne accusate di stregoneria e condannate dall'Inquisizione di Rivara.

Addirittura 55 i capi d'accusa contro Antonia De Alberto, Francesca Viglone, Bonaveria Viglone e Margarota Braya.

Per l'edizione 2025 la vera sorpresa è stata la presentazione del trailer del film “Masche, le Streghe di Levone”, realizzato da Andry Verga, proiettato nell'ex asilo comunale: applausi ed emozione per un lavoro di grande precisione e ricerca storica, dove gli interpreti sono tutti locali e riconoscibili, ma



compresi nelle rispettive parti, da attori consumati.

Levone ha davvero trovato la sua strada, per far conoscere il proprio nome!

*Carla Gatti*





Una produzione



Ergasterion  
COMPAGNIA TEATRALE



Con il patrocinio



# LA PANCHINA NEL PARCO

Soggetto e sceneggiatura

Enrico Zaffiri

Regia

Enrico Zaffiri

Scenografia

Salvatore Piazza



## Teatro De Andrè

Piazza XXV Aprile, 10070 Robassomero TO

**SABATO 29 NOVEMBRE - ORE 21:00**

Ingresso libero, prenotazione alla mail [teatro.ergasterion@gmail.com](mailto:teatro.ergasterion@gmail.com)

# Gli eventi sul territorio

## BIENNALE DI ARTE CONTEMPORANEA A CHIVASSO

La Città di Chivasso, in collaborazione con l'associazione artistica La Voce dei Venti, presenta la seconda edizione della Biennale di Arte Contemporanea della città.

L'esposizione sarà ospitata nella prestigiosa Galleria Cosola, all'interno di Palazzo Einaudi, in piazza d'Armi 6, e si terrà dal 22 novembre al 6 dicembre con l'inaugurazione sabato 22 alle 15.30.

La mostra propone un ricco panorama di opere pittoriche, scultoree e fotografiche, firmate da artisti provenienti da diverse regioni italiane, offrendo uno spaccato vibrante e multiforme della produzione contemporanea nazionale.

Dopo il successo della prima edizione del 2018, l'iniziativa torna con una mostra-evento che abbraccia le principali forme di espressione artistica. Seguendo il tema scelto, "Orizzonti in Movimento", l'esposizione è un invito a riflettere sul cambiamento, sul dialogo tra identità e trasformazione e sulla capacità dell'arte di superare le barriere del quotidiano.

A impreziosire ulteriormente l'evento, saranno esposte due opere di Jeanne Modigliani, figlia del celebre maestro Amedeo Modigliani, insieme a una rara litografia dello stesso artista livornese, testimonianza tangibile di un'eredità artistica che continua a ispirare e affascinare.



Presenti in mostra opere di: Osvaldo Alberti, Federica Celeste Aloisio, Alessandro Anastasio, Mary Anziano, Laura Barella, Alfonso Birolo, Silvia Bonafede, Giorgio Borca, Maria Borca, Marilisa Burba, Francesco Capello, Adriano Carrer, Eriberto Catellani, Agnese Cattani, Marco Chianale, Elena Clemeno, Gabriella Congiu, Luisella Cottino, Rita De Filippi, Sara De Siena, Giorgio Ducato, Daniela Emanuel, Antida Facchini, Alma Fassio Bottero, Albertina Fenoglio, Gregorio Furnari, Claudia Geronzi, Mirella Ghiglia, Paolo Giacomazzi, Leonardo Ippolito, Elena Korkis, Massimo Lust, Maura Madeddu, Rodolfo Marasciuolo, Francesco Marinaro, Marisa Martinello, Claudia Martinetti, Gabriella Matteja, Fabio Melotti, Luciana Montanaro, Giulia Morei, Nuccio Morelli, Graziella Morello, Flavio Moretti, Pierclaudio Od-

doni, Flavio Palazzini, Adriano Parisot, Dina Patruno, Alberto Piatti, Maria Cristina Pollastro, Salvatore Pronesti, Maura Provera, Carmen Ruggiero, Mario Saini, Paola Santa, Carla Scudieri, Alessandra Sgura, Maria Teresa Tietto, Flavia Tordin, Maria Rita Trivero, Olga Trolese, Lara Valentino, Nino Ventura, Delia Vita, Cesare Zanirato, Piero Zannol.

La mostra sarà accessibile al pubblico nei seguenti orari:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle 15 alle 19

mercoledì, sabato e domenica: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

## A PRAROSTINO SI COMMEMORA L'ECCIDIO NAZISTA DEL BRIC

Uno dei tanti tragici episodi accaduti nel Pinerolese durante la Seconda guerra mondiale è l'eccidio del Bric, a Prarostino. Il 17 novembre 1944 nove civili furono barbaramente uccisi da una squadra nazista giunta il



giorno precedente e insediata-si in un'abitazione isolata, non lontana da San Bartolomeo. L'episodio viene ricordato ogni anno dall'amministrazione comunale con una commovente cerimonia, che culmina con la posa di un mazzo di fiori al Cippo dei Martiri del Bric, nel luogo in cui avvenne la tragedia. Domenica 16 novembre la celebrazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, avrà inizio alle 10 con la partenza del corteo dal piazzale del Municipio in direzione del Cippo dei Martiri del Bric. Sono previsti saluti istituzionali del sindaco di Prarostino, Luciano Nocera, del presidente dell'Unione Montana Pinerolese, Mauro Vignola, e di Riccardo Vercelli, in rappresentanza della sezione di Pinerolo dell'ANPI. L'orazione ufficiale sarà tenuta da Leonardo Crosetti, vicesindaco di Cavour. La cerimonia sarà accompagnata dalle musiche del Quartetto di Clarinetti dell'Istituto Civico Musicale "Corelli" di Pinerolo.

La dinamica del tragico episodio storico del 17 novembre 1944 si basa principalmente su fonti orali, secondo le quali pare che alcuni militi tedeschi (forse con qualche fascista) si fossero appostati già alle prime luci del 16 novembre nella cascina della famiglia Porcero, al Bric, perché ritenuta un rifugio dei partigiani. Sempre nella mattinata del 16 sarebbero sopraggiunti al Bric i civili Ernesto Paschetto, Giuseppe Barotto, Cesare Simondetto e Michele Magnano per aiutare la famiglia Porcero nella raccolta delle mele. I quattro vennero presi in ostaggio e trattenuti per il giorno e la notte succes-

siva. La mattina seguente Remo Paschetto, figlio di Ernesto, si recò al Bric insieme a Costantino Arnaud per capire i motivi del mancato ritorno del padre. Anche i due nuovi arrivati vennero catturati. I sei ostaggi vennero fucilati nel pomeriggio del 17 novembre, dopo che i tedeschi avevano liberato la famiglia Porcero. La scia di vittime tuttavia non si fermò. Mentre scendevano a valle, in borgata Ramate i nazisti si imbattono in Aldo Nadasio, Cesare Paget e Alberto Coisson, anche loro intenti a raccogliere mele, che vennero uccisi sul posto.

### FAMIGLIE A TEATRO A RIVALTA

Inaugurata la nuova stagione di Assemblea Teatro "Una sera a teatro", rivolta alle famiglie, è ora tempo di annunciare quella rivolta al pubblico adulto, che si svolgerà sempre all'Auditorium Franca Rame a Rivalta di Torino.

Un calendario ricco e variegato che prenderà il via sabato 22 novembre alle 21 con lo spettacolo "Altre città invisibili", con Federico Sirianni.

Si viaggerà poi sulle vette, il 6

dicembre, con *Re delle Alpi*: storia di Walter Bonatti, per meditare sulla propria piccolezza e sulla straordinaria avventura di chi decide di non essere confinato nei propri limiti. Nella Giornata della Memoria, il 27 gennaio, lo spettacolo "Rais" condurrà il pubblico a una riflessione bruciante e controversa attorno alla figura di Gheddafi.

Il programma proseguirà il 21 febbraio con "Il flamenco dell'Andalusia", con Manuela Carretta; l'8 marzo con "Il caffè di cicoria", di Sara Valerio; il 28 marzo con "Una muier desesperada", con Sonia Belforte; il 25 aprile con "Resistenza - Urlo di un sogno di libertà", con Bailenga, e si concluderà il 9 maggio con "The Snow Goose", di Assemblea Teatro, una piccola opera ambientata durante la Seconda guerra mondiale, in cui musica e testo sono liberamente ispirati al brano originale dei Camel.

Info e prenotazioni: 011.304.28.08  
Programma completo e dettagli: [www.assembleateatro.com](http://www.assembleateatro.com)

**UNA SERA A TEATRO**  
2025 • 2026  
*Adulti*

In questi tempi complessi, dominati da tensioni e conflitti, il teatro rappresenta uno spazio privilegiato, dove coltivare idee e accendere speranza. Con la nuova stagione teatrale desideriamo dunque offrirvi un percorso capace di veicolare conoscenza e consapevolezza, di sollecitare emozione, riflessione e dialogo senza mai perdere la fiducia e il sorriso.

L'Assessorato alla Cultura  
Nicoletta Cerrato

**Auditorium Franca Rame**  
Viale Cadore 133  
Rivalta di Torino

Info e prenotazioni  
011.304.28.08

[www.assembleateatro.com](http://www.assembleateatro.com)

**UNA SERA A TEATRO**  
2025 • 2026  
*Adulti*

**Auditorium Franca Rame**  
Viale Cadore 133  
Rivalta di Torino

Info e prenotazioni  
011.304.28.08

[www.assembleateatro.com](http://www.assembleateatro.com)

Logo of Rivalta di Torino, Comune di Rivalta di Torino, and other local organizations.

## A MONTANARO LA FIERA DI SANTA CECILIA TRA DIVERTIMENTO E IMPEGNO SOCIALE

Sabato 22 novembre a Montanaro torna la Fiera di Santa Cecilia, un evento promosso dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco che unisce tradizione agricola, cultura popolare, sapori del territorio e impegno sociale in una giornata imperdibile per residenti e visitatori. Nata come appuntamento contadino dedicato al mondo agricolo e al bestiame, oggi la fiera, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, conserva il suo spirito originario arricchendosi con una mostra mercato agricola e zootecnica, il mercatino con prodotti tipici, artigianato e abbigliamento, gli stand gastronomici con i piatti della tradizione piemontese, le degustazioni e le dimostrazioni della preparazione dei canestrelli, la degustazione delle frittelle di mele, la musica popolare, gli intrattenimenti e le attività per le famiglie. Il centro del paese si animerà fin dal mattino con bancarelle, vetrine a tema, profumi autunnali e suoni che evocano un passato rurale ancora molto vivo.

Alle 15, nell'oratorio parrocchiale, il Mago Sereno proporrà il suo spettacolo "Sereno Monster - Agenzia Spaventati", mentre "Il Viandante dei Sogni" proporrà illusionismo e magia nelle vie del paese. Si potranno degustare lo zucchero filato, le crepes e le bevande calde, si potranno acquistare i panettoni solidali per sostenere la Croce Rossa, ci saranno l'intrattenimento musicale della Savenca Folk Band, il "Balloon Walking Party" e la tradizionale polentata con merluzzo, spezzatino e

fagioli con le cotiche.

Alle 15,30, alla Cà Mescarlin, la Croce Rossa di Montanaro, l'Unione Sindacala Italiana Carabinieri e l'associazione Hope Running terranno un incontro sul tema della violenza di genere, intitolato "Parole che spezzano il silenzio".



## I SAPORI DEL CANAVESE NELLA SAGRA DEL CAVOLO VERZA DI MONTALTO DORA

Da mercoledì 19 a domenica 23 novembre a Montalto Dora torna la Sagra del Cavolo Verza, appuntamento autunnale dedicato ai sapori e alle tradizioni contadine che in quasi trent'anni ha fatto conoscere il paese ben oltre i confini del Canavese. Come sempre, la manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana di Torino propone eventi musicali, sportivi, gastronomici e folkloristici, mercatini di artigianato, antiquariato e prodotti tipici e, naturalmente, il partecipato concorso tra i produttori locali. La sagra prenderà il via mercoledì 19 novembre con la cena di gala nell'anfiteatro Angelo Burbatti, proposta dai Risto-

ranti della Tradizione Canavesana. Le prenotazioni si raccolgono al numero telefonico 393-9089733. Tra le iniziative più attese figurano anche le escursioni naturalistiche gratuite "Cavolo che tour!" di sabato 22 e domenica 23 novembre. A seconda del percorso e della durata, le gite a piedi sono adatte alle famiglie, ma anche a chi è più allenato, spaziando dal Lago Coniglio con le Terre Ballerine alla Strada delle Vigne intorno al Lago Pistono, dal Lago Nero al Monte del Maggio. Le prenotazioni sono obbligatorie e si ricevono al numero telefonico 349-0074456. Domenica 23 sarà anche possibile visitare il parco archeologico del Lago Pistono, immerso tra colline, boschi e vigneti, prenotando al numero 389-2692282 o all'indirizzo e-mail [info@archeolagopistono.it](mailto:info@archeolagopistono.it). Un laboratorio pomeridiano a pagamento sarà dedicato al menù della preistoria.

Nella quarta domenica di novembre a Montalto Dora tornerà anche il Palio dei Comuni, con 16 paesi canavesani impegnati in spettacolari gare di carrozze trainate da cavalli. La prima manche inizierà alle 10,30 e la seconda alle 13,30, mentre la premiazione finale è in programma alle 16. Durante tutto il weekend, i visitatori potranno acquistare i cavoli direttamente dai produttori partecipanti al concorso e gustare i piatti della tradizione contadina a base di cavolo verza nei ristoranti, trattorie e stand gastronomici allestiti nel cuore della fiera. Le prenotazioni si raccolgono ai numeri telefonici 338-1713934 o 331-4749373.

La Sagra del Cavolo Verza è

nata nel 1996 per rilanciare un prodotto che per tantissimi anni è stato il fulcro dell'economia del paese, ma che era quasi scomparso dalle campagne. Un tempo i cavoli invernali di Montalto Dora erano conosciuti in tutto il Canavese per qualità e sapore: erano l'ingrediente indispensabile per confezionare la migliore zuppa 'd pan e còj, grazie alle loro foglie croccanti e frastagliate; ma anche per raccogliere dai fumanti fojòt (i tegamini di coccio) la deliziosa bagna caôda. Senza dimenticare la loro funzione di involucri per l'impasto dei caponèt canavesani.



### A SANTENA LE "BRICIOLE" DI CRUNCH PER I PATITI DI FUMETTI E GIOCHI

Dopo il successo del festival di fumetti Crunch! 2024, che ha calamitato a Santena 1.500 visitatori, sabato 22 e domenica 23 novembre dalle 10 alle 19 torna la creatività con la manifestazione "Briciole", una mostra-mercato collegata a Crunch e dedicata a fumetti, illustrazioni e giochi, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Due le sedi di incontri, disegni,

letture e tornei: il Palazzo delle Scuderie del polo cavouriano e la biblioteca civica Enzo Mario-ni.



"Briciole" conta sulla direzione artistica di Daniele Lenuso, mentre le grafiche e la comunicazione sono opera di Giada Gunetti, mentre Sara Oreiller cura gli spazi e gli allestimenti. L'evento è promosso dalla Città di Santena, dall'associazione Dai! e dalla biblioteca civica, mentre il media partner è la web radio santenese RadioBase2.0. Nel Palazzo delle Scuderie troveranno spazio fumetti, giochi da tavolo, editori indipendenti e collettivi come Pem! Collettivo, Renape, Borgo Nefasto, Nalsco e Nubes. L'Artist Alley accoglierà una trentina di artisti. L'area Kids ospiterà laboratori e spazi creativi per bambini, a cura di Soqqadro Arte. Nell'area ludica si svolgeranno tornei di carte, giochi di ruolo e il gioco libero con l'associazione Dai! Nell'area incontri sono in programma talk con autori in diretta su RadioBase 2.0. Nell'Artist Alley ci saranno all'opera gli artisti, mentre nell'area espositori si potranno

fare acquisti. Nella biblioteca civica sono in programma letture e laboratori per bambini, ma ci saranno anche una escape room e uno swap party.

L'ingresso è gratuito e per avere maggiori informazioni si può visitare la pagina Facebook Festival Crunch o scrivere a [info@crunchfestival.it](mailto:info@crunchfestival.it)

### AL VELODROMO FRANCONC'È LA TURIN INTERNATIONAL CYCLOCROSS

Per gli appassionati di ciclismo canavesani e torinesi domenica 23 novembre al Velodromo Francone di San Francesco al Campo è in programma un appuntamento da non mancare: parliamo della quarta edizione della gara Turin International Cyclocross, patrocinata dalla Città metropolitana, nata nel 2022 e diventata ormai una classica del cyclocross internazionale. Tre anni orsono gli organizzatori idearono la manifestazione per completare l'ampio mosaico delle attività del Velodromo Francone con un'importante evento europeo e mondiale di cyclocross, una festa del ciclismo che unisse un passato coraggioso e un futuro tutto da scrivere. L'obiettivo è stato raggiunto e il successo è tanto più importante perché è proprio a San Francesco al Campo che negli anni '60 del XX secolo iniziò l'attività del cyclocross nel Canavese. Le prime tre edizioni della Turin International Cyclocross hanno richiamato al Velodromo Francone oltre 500 atleti e almeno duemila spettatori. Le gare di domenica 23 novembre si svilupperanno lungo un anello di poco meno di 3 chilometri nell'area del Velodromo, tracciato e attrezzato per ottenere dagli atleti le



massime performance. Arrivo e partenza saranno sulla pista del "Francone", proprio sotto le tribune. L'ingresso è libero, perché la disciplina ha ancora bisogno di farsi conoscere e di attirare sempre nuovi appassionati. Per i non agonisti le categorie ammesse saranno i Giovanissimi della categoria G6 femminile e maschile, per gli agonisti gli Esordienti donne e uomini al 2° anno e gli Allievi e Allieve al 1° e 2° anno, per gli atleti internazionali gli Juniores donne e uomini, gli Under 23 e gli Elite femminili e maschili, per gli amatori gli Elite Sport e

i Master maschili e femminili. Le gare sono aperte ai tesserati alla Federazione Ciclistica Italiana e agli Enti convenzionati con la FCI. Il programma agonistico inizierà alle 8,50 con la competizione degli Amatori iscritti alla FCI e agli Enti della Consulta. Al termine di ogni prova del mattino saranno effettuate le premiazioni delle singole gare.

### **I CAMPIONI DEL MOTOCROSS IN PASSERELLA ALLA TRANSBORGARO**

Domenica 23 novembre è in programma la 43ª edizione della

TransBorgaro, manifestazione patrocinata dalla Città metropolitana di Torino di cui sono protagoniste vere e proprie leggende della storia del motocross, in un quarto weekend del mese denso di emozioni tutte da vivere. Tra le novità principali ci sarà il debutto della categoria "Millennials" per i piloti nati dal 2000 in poi, che si aggiunge alle quattro già presenti - 70, 80, 90 e 2000 - e si disputerà nella giornata di sabato 22. Oltre a poter assistere all'inedita competizione tra i



piloti più giovani, sarà possibile incontrare i piloti invitati nell'occasione, che saranno disponibili per foto ed autografi. E di star in pista domenica 23 non ne mancheranno di certo, a cominciare da Jeff Stanton, vincitore di tre titoli Supercross e National e più volte ospite della TransBorgaro. Tra gli altri nomi ufficializzati vi sono Broc Glover (che punterà all'ottava vittoria consecutiva nella categoria dedicata agli anni '70), Marc Velkeneers, Kees Van Der Ven, Jamie Dobb, Bader Manneh, David Philippaerts e Chicco Chiodi.

Tutti gli aggiornamenti sulla manifestazione sono disponibili alla pagina [www.facebook.com/transborgaro](https://www.facebook.com/transborgaro)

*A cura di  
Michele Fassinotti  
e Anna Randone*



Dibattito pubblico

# PER UN IRAN LIBERO E DEMOCRATICO:

dalla violazione dei diritti umani  
al ruolo della Resistenza  
alla pace in Medio Oriente

Mercoledì 3 dicembre 2025 ore 17- 19,30

Città metropolitana di Torino

corso Inghilterra, 7

sala panoramica XV piano

## SALUTI

Jacopo Suppo vicesindaco della Città metropolitana di Torino

## INTRODUCONO E MODERANO

Rossana Schillaci consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità

Andrea Gavazza consigliere della Città metropolitana di Torino

## INTERVENGONO

Valter Coralluzzo docente di relazioni internazionali all'Università di Torino

Yoosef Lesani vicepresidente associazione Iran libero e democratico

Giampiero Leo presidente comitato regionale per i diritti umani e civili

Tullio Monti presidente associazione Iran libero e democratico

Sara Zambaia vicepresidente comitato regionale per i diritti umani e civili



ASSOCIAZIONE IRAN LIBERO E DEMOCRATICO

# Amphibia all'Ecomuseo del Freidano



**D**al 15 novembre 2025 al 15 marzo 2026 l'Ecomuseo del Freidano di Settimo Torinese ospiterà la mostra "Amphibia. La vita tra due mondi di rane, rospi e salamandre", curata da Emanuele Biggi (naturalista, fotografo di conservazione e conduttore della trasmissione GEO di Rai3) e Francesco Tomasini (naturalista, fotogiornalista e docente universitario).

L'esposizione racconta l'affascinante vita sospesa fra due mondi - la terra e l'acqua - di rane, rospi, salamandre e cecilie. L'acqua dolce è infatti il luogo dove spesso vengono deposte le uova degli anfibi e dove le larve (dette girini nelle rane) compiono la metamorfosi che le porterà a vivere in un ambiente del tutto nuovo.

Dopo il successo dell'anteprima allestita in occasione della XIII edizione del Festival

dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese, inaugura ora la mostra completa, arricchita di molti nuovi contenuti. Oltre a una ricca selezione di fotografie che raccontano il ciclo di vita degli anfibi in tutto il mondo, saranno presenti installazioni video e sonore, e anfibi esotici (non protetti e nati in cattività), ospitati all'interno di vivari che ricreano l'ambiente naturale delle specie rappresentate.

La mostra approfondisce il tema della conservazione e della protezione degli anfibi, oggi il gruppo di vertebrati più minacciato a livello mondiale a causa delle attività umane. Secondo la IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura), delle circa 8.000 specie di Anfibi viventi più di un terzo è in pericolo di estinzione, a causa della perdita di habitat, dei cambiamenti climatici e di una grave malattia infettiva che ha colpito popolazioni di rane e salamandre in diverse regioni del pianeta.

Amphibia si potrà visitare nel fine settimana prenotando le speciali visite guidate alle 16 e alle 17 con approfondimenti e curiosità sul comportamento degli anfibi.

È possibile prenotare la visita guidata inclusa nel biglietto d'ingresso su <https://www.eventbrite.it/o/fondazione-ecm-31019558517>

L'offerta didattica dedicata alle scuole prevede visite guidate in mostra della durata di 1 ora e laboratori didattici a tema di circa un'ora e mezza.

Per informazioni: [info@ecomuseodelfreidano.it](mailto:info@ecomuseodelfreidano.it), [didattica@ecomuseodelfreidano.it](mailto:didattica@ecomuseodelfreidano.it) - [www.ecomuseodelfreidano.it](http://www.ecomuseodelfreidano.it)

*Denise Di Gianni*



# TRANS\* MARCH INDIVISIBILI



PIAZZA PALAZZO  
di C'ITTA'

@\_batchw.iuK

22/11/25

TRANS\*  
March

torino  
pride

con il patrocinio di

CITTA' DI TORINO

TORINO  
METROPOLI